

### SETTORE ALPI MARITTIME COZIE GRAIE PENNINE E LEPONTINE

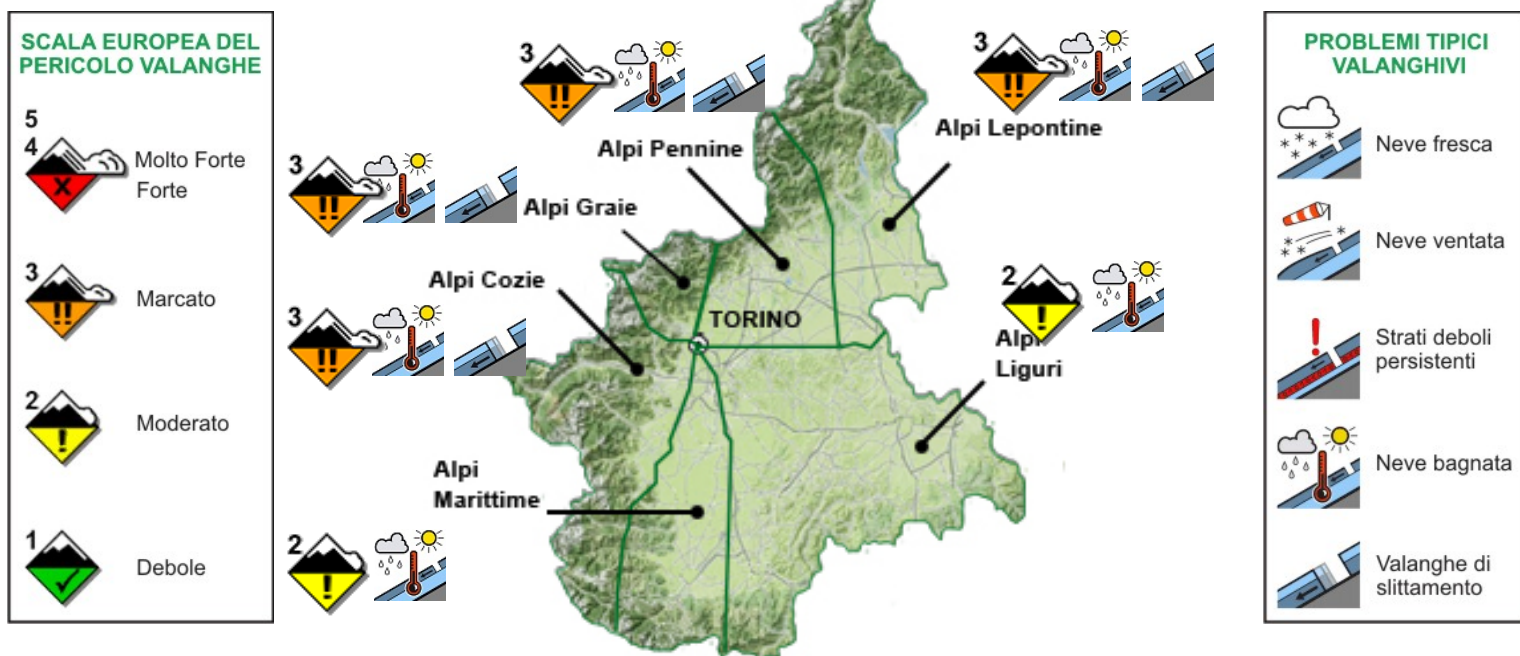


**Bollettino Valanghe 156- emesso dal C.do B. alp. Taurinense  
alle ore 14:00 del 07/05/2024**

per le esigenze dei reparti in attività in ambiente montano innevato  
in collaborazione con il Servizio Meteo dell'Aeronautica Militare e AINEVA













**PREVISIONE (1) per il giorno 08/05/2024**



**STATO MANTO NEVOSO:** Strati di neve molto bagnata a debole coesione su strati intermedi moderatamente consolidati. Il manto nevoso è in generale moderatamente consolidato sulla maggioranza dei pendii ripidi. Le precipitazioni a carattere piovose in particolare alle alte quote, continuano ad umidificare il manto nevoso, rendendolo instabile su molti settori. In alta quota sono ancora presenti diffusi accumuli di neve ventata, in particolare sui settori occidentali e settentrionali dove la ventilazione e le precipitazioni sono state più intense. Gli accumuli risultano instabili a causa dello scarso legame con il vecchio manto. Alle quote medie l'effetto pioggia su neve continua ad alimentare il processo di fusione.

SOTTO SETTORE	METEO		ESPOSIZIONI PIÙ CRITICHE	QUOTE PIÙ CRITICHE	TENDENZA (2) del PERICOLO per i giorni successivi	AVVERTENZE
	CIELO	FENOMENI				
ALPI LIGURI				 2300	 STAZIONARIO	<p>Meteomont rammenta ARTVA, pala e sonda sempre al seguito.</p> <p>Sui settori Nord e Nordoccidentali il cielo coperto e temperature relativamente miti anche nei valori minimi, non consentiranno un buon rigelo del manto nevoso, che risulterà ammorbidito già dalle prime ore del mattino. Alle alte quote sono possibili distacchi spontanei di medie e grandi dimensioni di neve a debole coesione o a lastroni di superficie, mentre alle quote medio basse sono possibili fenomeni nivali di fondo costituiti da neve bagnata e, dove i quantitativi di neve sono stati maggiori, possono assumere grandi dimensioni. In considerazione delle condizioni meteorologiche in atto, le attività escursionistiche sono limitate. Se effettuate, richiedono buone capacità di valutazione del pericolo locale. Il distacco di valanghe può avvenire già con debole sovraccarico. Il pericolo aumenta con l'aumentare della</p>
ALPI MARITTIME				 2300	 STAZIONARIO	
ALPI COZIE		 DEBOLE		 2300	 STAZIONARIO	
ALPI GRAIE		 DEBOLE		 2300	 STAZIONARIO	

ALPI PENNINE				 2300	 STAZIONARIO	quota, specialmente sui pendii ripidi, alla base dei salti di roccia, conche e canali.
ALPI LEPONTINE				 2300	 STAZIONARIO	
1*	Il presente bollettino è uno strumento di valutazione regionale del pericolo valanghe. La sua consultazione non può escludere in alcun modo la necessaria capacità di valutazione locale del pericolo (singolo pendio) che è pertanto richiesta ad ogni utente.					
2*	L'indicazione della tendenza non può sostituire la previsione per la cui disponibilità si rimanda alla consultazione di bollettini aggiornati.					